

PERSONALE FOTOGRAFICA DI
SAVERIO MARIA GALLOTTI

SABAUDIA FELIX

LE NUOVE OCCASIONI

SALA ESPOSITIVA - MUSEO EMILIO GRECO
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA 19,00 - 23,00

SABAUDIA 14 - 25 AGOSTO 2010

SABAUDIA FELIX LE NUOVE OCCASIONI

presentazione del Prof. Sergio Campailla

I miracoli avvengono, non si possono spiegare. Si può solo prendere atto della loro manifestazione. Allora, assomigliano a eventi naturali. E in fondo, gli eventi naturali, un'alba un tramonto una marea, non sono miracoli, a cui ci siamo abituati?

Saverio Maria Gallotti è un artista che lacera quel velo dell'abitudine, ha occhi per riconoscere, per mettere a fuoco il nucleo autentico, originario delle cose. Sapevamo che è il custode segreto e fedele di un mondo, di un territorio: quello di Sabaudia, delle dune e del suo mare, del promontorio del Circeo e del mistero delle isole Pontine, all'orizzonte. E lo ritroviamo adesso, nello stesso scenario, che è il suo e che è diventato il nostro anche attraverso la sua visione.

Ma qualcosa, nell'intervallo, è successo, legato allo svolgimento della sua personalità, al sentimento del tempo che passa, alle incognite della vita: il lirismo casto delle immagini che avevamo ammirato si è franto, per qualche scossa interiore, si è drammatizzato, arricchito di una vibrazione diversa. E' come un secondo tempo, che non smentisce il primo, ma lo accompagna, rovesciandolo, pur non rinunciando all'essenzialità del suo linguaggio.

Questo mare, contemplato all'infinito, è uno specchio del cielo e della terra; ma soprattutto è uno specchio dell'anima. I fulmini ormai trafiggono le nuvole e minacciano l'apocalisse, la massa d'acqua talora compone delle muraglie e ridiscende in voragini; la meravigliosa frontiera dell'arenile si incatrama nella minaccia di un disastro ambientale. La vocazione di Saverio è religiosa e onirica, e con le sue immagini ci ricorda l'effimero prezioso di un incanto, che va

preservato.

Protagonisti i colori, in una gamma di oro e di nero, di bianco, di blu e di verde.

Mancano, o quasi, gli uomini. Eppure, non c'è sentimento di solitudine. Tutto si compie, nello spettacolo della luce e delle sue variazioni. E le fotografie sono le opere di un pittore, per una splendida pinacoteca.

Sergio Campailla, saggista, critico e scrittore tra i più prestigiosi del panorama letterario italiano.

Ha pubblicato i romanzi: *Una stagione in Sicilia* (1981), *Il paradiso terrestre* (1988), *Domani domani* (1992), *Romanzo americano* (1994), *La Divina Truffa* (2008).

È docente di Letteratura italiana nelle Università di Roma e di Napoli.

Saverio Maria Gallotti è nato a Roma, dove vive e lavora. Sin dalla prima adolescenza, un'innata attrazione per la natura lo ha spinto a scoprire questo mondo affascinante e a sviluppare una sempre maggiore affinità con gli ambienti naturali. L'approccio alla fotografia è avvenuto nei primi anni Settanta, per poter documentare le infinite opportunità offerte da questi habitat. Da allora la fotocamera è rimasta compagna di vita inseparabile, modificando nel tempo il suo modo di re-interpretare la realtà, utilizzandola sempre più come mezzo creativo. Dai primi anni Ottanta collabora con la Panda Photo, la principale agenzia fotografica italiana specializzata sulle tematiche ambientali, e dal 2007 con Alamy, una tra le maggiori agenzie mondiali di stock photo sul web.

Nel 2007, ha presentato a Roma la sua prima personale fotografica: *"Frammenti Naturali"*, e nell'agosto 2008, ha esposto nel palazzo comunale di Sabaudia la personale fotografica *"Sabaudia Felix - Le occasioni della luce"*, dedicata alle bellezze naturali del territorio di Sabaudia.

Le sue immagini sono state esibite nel palazzo del Campidoglio a Roma e presso l'auditorium della Camera dei Deputati.

Il suo profilo biografico è presente nell'archivio della Galleria Nazionale di Arte Moderna, tra gli artisti contemporanei delle arti iconografiche.

Le sue immagini sono state pubblicate nelle maggiori riviste italiane ed estere del settore naturalistico e di outdoor.